

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

ASST Melegnano e della Martesana

Codice azienda

708

Regione Lombardia

Sommario

Premessa: attuazione della L.R. n. 23/2015.....	3
Ulteriori trasferimenti/rettifiche ai sensi della L.R.23/2015.....	3
1. Generalità sull'organizzazione dell'Azienda.....	3
2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi	3
3. Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio	4
4. Il sistema degli acquisti – area contratti	9
5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda	10
6. Il bilancio dell'anno 2021	16
6.1 La sintesi del bilancio e la relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari	16
6.2 Il confronto dei Conti Economici Consuntivo e Preventivo e relazione sugli scostamenti	17
6.3 La relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti.....	18
7. Confronto Decreto Consuntivo 2021 e Consuntivo 2021 per codice SK.....	19
8. Sintesi dei principali scostamenti rispetto al IV CET 2021 per codice SK.....	20
9. Fatturazione elettronica e PCC.....	22
10. Tempi di pagamento e ITP	24
11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	24
12. Ulteriori considerazioni:.....	25
13. Conclusioni	29

Relazione del Direttore Generale

La presente relazione del Direttore Generale, che correda il bilancio di esercizio 2021 è stata redatta facendo riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 118/11, ovvero facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto differentemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/11.

La presente relazione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2021, evidenziando i collegamenti con gli atti di programmazione regionale e aziendale.

Premessa: attuazione della L.R. n. 23/2015

Ulteriori trasferimenti/rettifiche ai sensi della L.R.23/2015

Nessuna variazione rispetto al 2020 in relazione a nuovi trasferimenti e/o rettifiche della L.R. 23/2015.

1. Generalità sull'organizzazione dell'Azienda

Denominazione: Azienda Socio Sanitaria Territoriale "Melegnano e della Martesana"

Sede legale: Via Pandina, 1 – 20070 Vizzolo Predabissi MI

Cod. Ente: 708

L'ASST Melegnano e della Martesana nasce dalla fusione dell'AO Ospedale di Circolo di Melegnano e del "ramo d'azienda" territoriale dell'ASL Provincia di Milano 2. Non vi è stata quindi nessuna cessione di strutture e/o attività ma solo l'acquisizione dell'attività erogativa della predetta ASL, secondo il dettato normativo della Legge Regionale n. 23/2015 e sulla base della DGR n. X/4479 del 10/12/2015 (atto costitutivo) e del Decreto n. 11979 del 31/12/2015 del Direttore Generale Welfare (trasferimento del personale, dei beni immobili e mobili registrati e delle posizioni attive e passive già in capo alle ex ASL/AO).

2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

L'ASST Melegnano e della Martesana serve un territorio molto esteso in lunghezza, nella fascia est della cintura della Città Metropolitana di Milano con circa 650.000 assistiti e circa 200.000 cronici.

La rappresentazione del territorio della ASST Melegnano e della Martesana evidenzia un numero di malati cronici e fragili sovrapponibile alla fotografia regionale (30% circa dei pazienti 75% circa della spesa) con una concentrazione delle morbidità su 4/5 patologie prevalenti.

Con **DGR n. X/6610 del 19.05.2017** la Giunta Regionale Lombarda ha approvato l'attuale Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST Melegnano e della Martesana, in piena coerenza

coi dettami dell'evoluzione del Sistema Sanitario Regionale dettati dalla legge n. 23/2015.

L'ASST Melegnano e della Martesana è così strutturata e distribuita sul territorio:

- N. 3 ospedali multi-specialistici dedicati agli acuti (**Vizzolo Predabissi, Melzo, Cernusco sul Naviglio**),
- N. 2 presidi dedicati ai cronici e fragili (**POT Vaprio d'Adda e PreSST Gorgonzola**),
- N. 1 presidio dedicato all'attività riabilitativa (**Cassano d'Adda**),
- N. 6 presidi specialistici ambulatoriali e sociosanitari territoriali (**Centri Sanitari e Socio Sanitari Integrati**): San Donato Milanese, Rozzano, Binasco, Segrate, Paullo, San Giuliano,
- N. 17 **Sedi erogative territoriali di prestazioni sociosanitarie nei seguenti comuni**: San Donato, Pioltello, Melegnano, Peschiera Borromeo, Melzo, Cernusco sul Naviglio, Vizzolo Predabissi, Rozzano, Gorgonzola, Trezzo sull'Adda, Cassano d'Adda.

Di seguito la sintesi dei posti letto suddivisi per Presidio Ospedaliero aggiornati al 30/12/2021, con evidenza dei PL medi dedicati a pazienti COVID nei presidi per acuti:

	PL AL 31_12_2021						
	PL DO+Subacuti+Cure Palliative+Culle		PL DH+DS		TOTALE PL DO+(DH+DS)		di cui PL COVID
	Contratto	Medi utilizzati	Contratto	Medi utilizzati	Contratto	Medi utilizzati	Medi utilizzati
OSPEDALE S. MARIA DELLE STELLE MELZO	194	137	11	11	205	148	27
OSPEDALE DI VIZZOLO PREDABISSI (vizzolo + cassano)	366	267	22	20	388	287	50
Vizzolo	320	244	22	14	342	258	
Cassano	46	23		6	46	29	
OSPEDALE UBOLDO - CERNUSCO S/NAVIGLIO (cernusco + vaprio)	244	139	28	27	272	166	37
Cernusco	149	99	16	16	165	115	
Vaprio	95	40	12	11	107	51	
TOTALE	804	543	61	58	865	601	114

2.1 Emergenza Urgenza (118)

L'azienda gestisce nell'ambito della rete regionale una postazione territoriale di Mezzo di Soccorso Avanzato (MSA) Automedica, operativo H 24, con base operativa a Melzo. L'organizzazione dell'attività prevede la presenza in turno di medici dei Servizi di Anestesia e Rianimazione dell'ASST Melegnano e Martesana (Vizzolo – Melzo – Cernusco) e del PS di Vizzolo e di infermieri dei reparti di Pronto Soccorso e Terapia Intensiva dei PP.OO., tutti adeguatamente formati con apposito corso IPMSA. I medici ed infermieri operano sia in orario di servizio istituzionale che in sistema premiante. Gli autisti dell'automedica sono forniti dalla Croce Bianca con apposita convenzione tra Croce Bianca ed AREU.

3. Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio

Come già accaduto nel 2020 dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa della pandemia, anche nel corso

di tutto il 2021 l'ASST ha continuato a modificare la propria organizzazione adattandola in risposta agli scenari mutevoli dell'emergenza sanitaria, con particolare riguardo all'assetto organizzativo dei posti letto e dell'assegnazione delle risorse umane per adeguarlo continuamente alle necessità della situazione pandemica, dell'avvio e rafforzamento della campagna vaccinale Covid, della ripresa delle attività no_Covid e del rafforzamento delle attività di tracciamento anche sul territorio.

Il primo semestre dell'anno ha visto l'ASST prioritariamente impegnata con l'attività di vaccinazione Covid, dapprima per il proprio personale e a seguire a favore della popolazione di riferimento. L'obiettivo si è poi aggiornato in relazione alla necessità di somministrazione massiva della terza dose ai già vaccinati e di avviare alla vaccinazione anche la fetta di popolazione non vaccinata. Tale attività è proseguita per tutto il 2021 presso 2 centri vaccinali massivi: Cernusco e Vizzolo.

Per quanto riguarda il reclutamento del personale questa ASST ha attinto parte delle risorse dal bando commissariale (soprattutto medici) nonché dal bando regionale/ATS, oltre a contrattualizzare personale somministrato (amministrativi per supportare l'attività dei centri vaccinali) ed ha attivato contratti di servizio con alcune società e cooperative per l'erogazione di prestazioni mediche e infermieristiche. Infine l'azienda ha potuto anche contare sul supporto di personale medico volontario che ha operato presso i predetti centri vaccinali.

È stata garantita nel corso dell'anno l'attività rivolta a pazienti oncologici che per loro caratteristica non possono rimandare i trattamenti previsti; nei reparti di oncologia di Vizzolo e Cernusco prosegue l'attività del "case-manager", figura infermieristica di coordinamento, che prende in carico il paziente dal momento del primo accesso e lo segue nel percorso, occupandosi della prenotazione degli esami, visite, controlli, per mezzo di agende dedicate. Tale approccio rappresenta un doppio vantaggio, per il paziente, che ha l'opportunità di essere curato con appropriatezza diagnostica e prescrittiva in tempi più brevi, e per l'ASST, in quanto riesce a governare meglio i tempi di attesa, diminuendo al contempo il rischio di effettuare esami inappropriati.

I due Centri territoriali Covid dove i medici curanti hanno potuto inviare i loro pazienti, prevenendone l'accesso in PS, per l'inquadramento diagnostico o per indicazioni terapeutiche, hanno proseguito la propria attività.

L'offerta tamponi è stata rivista e incrementata adeguandosi alle necessità indotte dall'evoluzione dell'epidemia ed alle richieste di ATS e Regione.

L'ASST ha avviato, come da indicazioni regionali, un piano di ripresa delle attività di ricovero e ambulatoriali, al fine di offrire ai cittadini la possibilità di recuperare eventuali prestazioni non erogate durante la fase pandemica che ha duramente toccato il territorio.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno è stata gestita inoltre un'ampia campagna vaccinale antinfluenzale e ha trovato avvio la campagna vaccinale Covid per la fascia pediatrica della popolazione.

Investimenti: ammodernamento delle tecnologie

L'ASST ha previsto un piano per l'ammodernamento delle tecnologie presenti, con importanti investimenti come di seguito dettagliato:

- **DGR 3479/2020** (Apparecchiature a bassa e media tecnologia), i cui principali investimenti riguardano:
 - 1) **ORTOPANTOMOGRFO DIGITALE**: sostituzione dell'ortopantomografo presente presso la UOC di Radiologia del P.O. di Vizzolo Predabissi. A fronte del guasto dell'ecotomografo della Radiologia che avrebbe comportato la diminuzione delle attività di ambulatorio, si è proceduto con la sostituzione dell'ecotomografo, procrastinando l'acquisto dell'ortopantomografo.
 - 2) **CELLE FRIGORIFERE PER SALME**: acquisizione di nuove celle frigorifere per salme per la camera mortuaria del P.O. di Vizzolo Predabissi, in sostituzione delle apparecchiature obsolete

attualmente presenti. Tale sostituzione è stata eseguita e l'apparecchiatura messa in funzione.

- 3) VENTILATORI POLMONARI: acquisizione di nuovi ventilatori polmonari per la UOC Anestesia e Rianimazione del P.O. di Melzo, in sostituzione delle apparecchiature obsolete attualmente presenti. La sostituzione è stata effettuata e i ventilatori polmonari sono stati messi in funzione.

- **DGR 2468/2019** (Apparecchiature a bassa e media tecnologia), i principali investimenti riguardano:

- 1) STERILIZZATRICE GAS PLASMA: sostituzione della sterilizzatrice gas plasma attualmente in uso presso la centrale di Sterilizzazione del P.O. di Vizzolo Predabissi. L'acquisizione dell'apparecchiatura è in corso e attualmente sono in valutazione le offerte di gara.

- 2) PORTATILE PER RADIOSCOPIA: sostituzione del portatile di Radioscopia utilizzato nel Blocco Operatorio del P.O. di Melzo. La sostituzione è stata eseguita attraverso adesione a gara Consip e l'apparecchiatura è stata messa in funzione.

- 3) ECOTOMOGRAFI: sostituzione di 3 ecografi presenti nelle UOC di Radiologia dei PP.OO. di Cernusco, Melzo e Vaprio d'Adda. La sostituzione è stata eseguita e le apparecchiature messe in funzione.

- **DGR 1725/2019** (indistinti):

- 1) AGGIORNAMENTO RISONANZA MAGNETICA: aggiornamento tecnologico della Risonanza Magnetica presente presso il Servizio di Radiologia del P.O. di Vizzolo Predabissi. La sostituzione della Risonanza Magnetica è stata eseguita.

- **donazione da privato** già acquisita presso l'ASST (Decreto del DG n. 75 del 28/01/2021):

- 1) ANGIOGrafo: acquisizione tramite Adesione ARIA di un nuovo angiografo che verrà installato presso il P.O. di Vizzolo Predabissi. L'angiografo è stato acquisito con adesione tramite gara ARIA e sono in corso le attività propedeutiche per i lavori di installazione dell'apparecchiatura.

- **Fondi per acquisizioni in noleggio**, a carico del bilancio corrente: la procedura di gara per la sostituzione del tomografo computerizzato presente presso il POT di Vaprio d'Adda si è conclusa. L'attivazione della TAC è stata eseguita a fine 2021 ed è ora in funzione.

Investimenti: sistemi informativi aziendali

L'ASST sta completando il percorso di rinnovo e completamento dell'infrastruttura hardware contestualmente all'aggiornamento di quei software non più compatibili con lo sviluppo tecnologico intervenuto nel tempo per garantire il miglioramento dello standard di sicurezza dei dati:

SOFTWARE AMMINISTRATIVI

Il passaggio al nuovo ERP Oracle, formalizzato con Deliberazione n. 839 del 3/08/2018 ad oggetto "Adesione alla procedura aperta espletata dall'Azienda Ospedaliera San Paolo per l'affidamento del servizio: 'Gestione e manutenzione Sistema Informativo', volto alla sostituzione del **sistema amministrativo contabile**. L'attivazione dello stesso risulta terminata, restano da implementare alcune funzionalità.

SOFTWARE SANITARI

E' stata pubblicata la gara per l'acquisizione del software per il percorso chirurgico del paziente, che prevede l'informatizzazione delle visite anestesilogiche, delle liste di attesa operatorie e del verbale operatorio e al momento sono in corso le valutazioni delle offerte pervenute. Si prevede di terminare l'installazione dell'applicativo entro Giugno 2022.

Investimenti: lavori e opere di adeguamento strutture aziendali

Proseguono i lavori di esecuzione dei progetti di adeguamento alla prevenzione incendi ed ammodernamento strutturale di quasi tutti i Presidi in precedenza avviati, di cui di seguito si rappresentano le voci principali suddivise per presidio di interesse:

P.O. di Cernusco sul Naviglio:

- DGR 4189/2015, DGR 6548/2017: sono stati realizzati la nuova facciata, gli ambulatori lato Ovest, è stato adeguato il reparto di ortopedia e l'installazione di 2 Gruppi Elettrogeni per i montalettighe antincendio di cui uno in fase di realizzazione; la quota rimanente sul Quadro Economico è pari a € 0,525 mln. Dopo una sospensione a causa delle ordinanze Covid-19, i lavori sono ripresi il giorno 9 novembre 2020;
- DGR 770/2018: Finanziamento per l'adeguamento del blocco operatorio ai requisiti di accreditamento e prevenzione incendi per un importo di € 1.816.000,00. In data 18/05/2021 il Progetto Esecutivo è stato approvato con decreto della DGW n. 10329 del 27/07/2021.
- DL 34/2020 – Finanziamenti finalizzati ministeriali per emergenza Covid: sono stati finanziati interventi presso il PS e la Terapia Intensiva rispettivamente per € 402.600,00 e € 67.100,00 IVA inclusa e comprensivi degli oneri di progettazione; gli accordi quadro per la progettazione sono stati resi disponibili in data 02/11/2020, ASST ha aderito con deliberazione n. 1128 del 11/11/2020 e l'accordo specifico è stato sottoscritto nei tempi previsti (repertorio in data 27/11/2020); È stata conclusa la progettazione per i lavori nella Terapia Intensiva mentre sono in corso i colloqui con ATS per l'approvazione del progetto del Pronto Soccorso. In data 31/10/2021 è stata inoltrata la richiesta di rimodulazione dei QE di tutti gli interventi e si è in attesa dell'approvazione.

P.O. di Melzo:

- la procedura di gara per i lavori di prevenzione incendi che riguarderanno il piano interrato e parte del piano terra per un importo di € 1.100.000,00 è stata aggiudicata con deliberazione n. 737 del 30.07.2019. A seguito della rinuncia della prima classificata, è stato affidato l'incarico alla seconda classificata con deliberazione n. 809 del 20.08.2020. I lavori sono iniziati in data 23/11/2020.
- DGR IX/1725 interventi di completamento dell'adeguamento alle normative di prevenzione incendi per € 3.000.000,00 Iva inclusa: è stato assegnato l'incarico per la progettazione.
- DL 34/2020 – Finanziamenti finalizzati ministeriali per emergenza Covid: sono stati finanziati interventi presso il PS e il quarto piano per una nuova Terapia Intensiva rispettivamente per € 550.000,00 e € 786.500,00 IVA inclusa e comprensivi degli oneri di progettazione; gli accordi quadro per la progettazione sono stati resi disponibili in data 02/11/2020, ASST ha aderito con deliberazione n. 1128 del 11/11/2020 e l'accordo specifico è stato sottoscritto nei tempi previsti (repertorio in data 27/11/2020); È stata conclusa la progettazione per i lavori nella Terapia Intensiva mentre sono in corso i colloqui con ATS per l'approvazione del progetto del Pronto Soccorso. In data 31/10/2021 è stata inoltrata la richiesta di rimodulazione dei QE di tutti gli interventi e si è in attesa dell'approvazione.
- DGR 3264/2020: sono stati finanziati interventi impiantistici per € 1.650.000,00; è stata bandita la gara di appalto da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in forma di appalto integrato; è pervenuta una sola offerta ed è stata nominata la commissione giudicatrice che ha ultimato la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

P.O.T. di Vaprio - è interessato da lavori di ristrutturazione da porre in essere in due fasi:

- DGR 7767/2018: lavori di adeguamento del piano terra per il trasferimento del SERT situato a Trezzo s/Adda, per un importo di € 438.000,00 – progetto approvato da Regione Lombardia; è stata aggiudicata la procedura lavori in data 16/06/2021. È stata inoltrata a Regione Lombardia un'istanza di rimodulazione dell'oggetto in "Fase lavori per Cure Primarie";
- con DGR XI/4928 del 16/06/2021 sono stati stanziati € 1.000.000,00 per la completa ristrutturazione dell'area psichiatrica del POT. È stata completata l'adesione alla convenzione ARIA per le attività di progettazione.

P.O. di Vizzolo - sono in programma una serie di interventi:

- Decreto n. 20087/2018 - VII Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione dell'intervento di adeguamento e razionalizzazione dell'area per acuti: finanziato da Regione Lombardia per € 1.377.500,00 e dallo Stato con € 26.172.500,00, per un importo complessivo dell'intervento di € 27.550.000,00; è stata incaricata Infrastrutture Lombarde S.p.A., ora ARIA S.p.A. quale stazione appaltante che ha bandito gara per l'esecuzione dei lavori; la procedura per l'affidamento dei lavori è stata aggiudicata, l'inizio lavori è stato sottoscritto in data 21/10/2021;
- DGR 1017/2015: Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi riguardante i connettivi verticali per un importo di € 4.150.000,00 – la procedura di gara dei lavori è stata aggiudicata e la partenza dei lavori è avvenuta in data 20 ottobre 2020;
- DGR 1725/2019 come da deliberazione n. 880/2019: è stata indetta, con scadenza al 11/01/2021, la RdO per la sistemazione laboratorio UFA Farmacia di Vizzolo Predabissi, importo di gara € 301.500,00 oltre IVA. I lavori sono conclusi e sono state effettuate nel 2022 le attività di trasferimento della strumentazione per l'avvio dei collaudi funzionali;
- DL 34/2020 – Finanziamenti finalizzati ministeriali per emergenza Covid: sono stati finanziati interventi presso il PS e il quinto piano per una nuova area intensiva e semi intensiva rispettivamente per € 75.640,00 e € 3.190.000,00 IVA inclusa e comprensivi degli oneri di progettazione; gli accordi quadro per la progettazione sono stati resi disponibili in data 02/11/2020, ASST ha aderito con deliberazione n. 1128 del 11/11/2020 e l'accordo specifico è stato sottoscritto nei tempi previsti (repertorio in data 27/11/2020); È stata conclusa l'attività di progettazione sia per l'area di Pronto Soccorso che per la Terapia Intensiva. In data 31/10/2021 è stata inoltrata la richiesta di rimodulazione dei QE di tutti gli interventi e si è in attesa dell'approvazione.

PreSST di Gorgonzola

- DGR 6548/2018: il finanziamento sul Presidio Socio Sanitario Territoriale è destinato per opere di climatizzazione estiva, revisione impianti di climatizzazione, sostituzione dei serramenti, realizzazione della nuova area ecologica, demolizione del tunnel di collegamento e messa in sicurezza villa storica per un importo di € 1.835.000,00 – sono iniziati i lavori in data 25/11/2020.

Presidio CRA di via Cavour 5/7 – Melegnano

- DGR 3264/2020: è stata finanziata la ristrutturazione completa per € 1.000.000,00; è in corso la progettazione.

Si ritiene opportuno sottolineare che tutte le attività di investimento strutturale stanno avendo notevole impulso e, vista la rilevante entità, avranno certamente ripercussioni sull'andamento delle attività sanitarie dell'ASST nel corso dei prossimi mesi/anni.

4. Il sistema degli acquisti – area contratti

La DGR XI/4232 del 29/01/2021 ad oggetto: “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l’esercizio 2021- Quadro economico programmatico” conferma quanto stabilito in relazione alla razionalizzazione della spesa sanitaria ed alle linee d’azioni da perseguire nell’ottica dell’efficientamento della spesa e dell’appropriato uso dei fattori dell’aggregato di spesa Beni e Servizi, rafforzando quindi le disposizioni precedenti e tracciando un quadro che risente tanto della riforma sanitaria lombarda, introdotta con la legge n. 23/2015, quanto dell’introduzione del DPCM 24/12/2015 sulle attività dei Soggetti Aggregatori.

Anche per l’anno 2021 si conferma pertanto l’utilizzo, da parte di questa ASST:

- a) delle convenzioni ARCA e/o CONSIP;
- b) dell’utilizzo della forma dell’aggregazione tramite programmazione condivisa nel Consorzio di appartenenza, di cui alla Deliberazione n. 177 del 23/03/2016 “Consorzio per gli acquisti Enti Sanitari Pubblici di Milano”;
- c) delle gare autonome in via residuale, da attivarsi (come in effetti avviene) solo laddove non sussistano convenzioni o accordi quadro attivi, laddove i prodotti offerti in questi ultimi non siano adeguati al soddisfacimento del bisogno ovvero dove non vi sia aggregazione.

In ordine agli obiettivi, si conferma il perseguimento della massima aggregazione possibile dei fabbisogni, anche attraverso una più affinata attività di programmazione con gli Enti aderenti al Consorzio Interaziendale cui questa ASST appartiene. Si tratta di uno sforzo ulteriore rispetto a quanto fin qui svolto, dovuto anche al nuovo ruolo di Soggetto Aggregatore ex art. 9 D.L. 66/14 assunto da ARIA, che impone una maggiore attenzione al perimetro di aggregazione.

Si conferma, altresì, lo sforzo di limitare il più possibile l’utilizzo delle proroghe per quegli appalti più risalenti nel tempo e comunque nel rispetto delle direttive regionali.

Quanto alla programmazione delle gare aggregate all’interno del Consorzio di appartenenza, di cui alla Deliberazione n. 177 del 23/03/2016 “Consorzio per gli acquisti Enti Sanitari Pubblici di Milano”, si conferma la partecipazione alle riunioni finalizzate a consentire al Coordinatore l’invio ai competenti Uffici regionali dei resoconti alle scadenze stabilite nelle Regole.

Si conferma l’utilizzo della clausola di adesione ex post alle gare aggiudicate da altre Aziende, subordinato tuttavia alle indicazioni in materia contenute nella relazione del Comitato per la trasparenza degli appalti (trasmessa da Regione Lombardia in data 03/02/2015) e alle indicazioni di ANAC.

Per maggior dettaglio e al fine di meglio monitorare gli obiettivi regionali si riporta, qui di seguito, lo schema di sintesi del numero di procedure attivate al 31 dicembre 2021, con specifica di quelle in adesione, di quelle in aggregazione/adesione ex post, con le relative percentuali rispetto al totale delle attivazioni:

708 – ASST Melegnano e della Martesana

Periodo 01/01/2021 - 31/12/2021				
Tipo	N. gare espletate	Importo		%
ARIA	365	38.449.748,50	49%	34%
Consip	22	16.361.495,98		14%
Aggregate	16	17.296.407,97	19%	15%
Adesione	20	3.608.439,45		3%
Autonomi Aff. Diretto	238	10.330.083,13	27%	9%
Autonomi Sintel	253	19.100.006,14		17%
Autonomi Mepa	90	721.561,81		1%
Proroghe	19	7.029.298,20	6%	6%
Totale	1023	112.897.041,18		100%

(*) Per ciò che concerne le proroghe, esse sono state effettuate per oltre il 90% dell'importo in conseguenza dell'aggiudicazione di gare Consip, ARIA, o di aggregazioni formalizzate, nel rispetto delle linee guida regionali.

5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda

In questa sede si vuole evidenziare, in particolar modo, l'andamento 2021 del costo per Beni e servizi e del costo del personale, con l'evidenza dei risultati ottenuti rispetto sia al Bilancio 2020 che al Decreto n. 18365 del 23/12/2021 (decreto di assestamento 2021), rinviando alla Nota Integrativa per le specifiche di ogni voce di Bilancio.

Anche per l'anno 2021, come già per il 2020, si deve rilevare che i dati economici della gestione risultano completamente influenzati dalle azioni di contrasto alla pandemia condotte dall'ASST nel corso dell'anno, e nello specifico un particolare impatto ha avuto la gestione della campagna vaccinale di massa con l'apertura di 2 Centri vaccinali aziendali (3 per alcuni mesi), in termini di maggiori costi emergenti derivanti dalle spese di funzionamento dei centri per logistica (pulizia, smaltimento rifiuti, servizi informatici e utenze) e per risorse umane aggiuntive (personale medico vaccinatore e sanitario e amministrativo di supporto, acquisito mediante contratti di lavoro interinale e contratti da società di servizi). Da segnalare anche la riduzione di acquisti di beni e/o servizi in alcune aree in conseguenza della perdurante riduzione dell'attività programmata di ricovero ed al contempo l'incremento esponenziale di acquisto e uso di dispositivi di protezione individuale, nonché di materiale diagnostico correlati alla pandemia.

Gestione degli Approvvigionamenti (Beni e Servizi)

Necessaria premessa a questa sezione riguarda il fatto che la programmazione economica del BPE 2021, come da assegnazioni effettuate con Decreto regionale n. 1720 del 12/02/2021 così come modificato dal Decreto n. 2117 del 18/02/2021, è stata condizionata dallo scenario in cui la stessa si è sviluppata, con una variabilità tale che qualsiasi previsione fatta risultava soggetta a modifica in funzione dell'andamento della pandemia. Per tale motivo va sottolineato che sono state previste puntuali verifiche in corso d'anno anche da parte di Regione Lombardia ai fini del governo dell'equilibrio economico delle singole aziende e di sistema, che si sono concretizzate con l'adozione prima del Decreto n. 13760 del 14/10/2021 che ha portato alla rimodulazione di alcuni valori di ricavo (DRG e Ambulatoriali, e del Contributo regionale PSSR), nonché l'assegnazione di nuovi contributi indistinti finalizzati a copertura di costi Covid relativamente al personale dipendente, a servizi sanitari in Area a pagamento, a consulenze sanitarie e collaborazioni coordinate sanitarie, e da ultimo con l'adozione del Decreto di Assestamento n. 18365 del

23/12/2021, rettificato dal Decreto n. 59 dell'11/01/2022. Quest'ultimo ha provveduto a riadeguare i valori di assegnazione sia dei ricavi da produzione sia dei contributi, nonché dei costi per beni e servizi e degli altri costi.

SEZIONALE SAN

Di seguito si riporta la tabella di sintesi delle risultanze della rendicontazione economica dell'aggregato Beni e Servizi del Sezionale Sanitario al fine di evidenziare, sia rispetto al 2020 che al Decreto di assestamento di dicembre e al IV Cet 2021, il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

Macro voci	Bilancio 2020	Decreto Assestamento 2021	IV CET 2021	Bilancio 2021	Delta Bilancio 2021/2020	Delta Bilancio 2021/Decreto assest.	Delta Bilancio 2021/IV CET	Delta% Bilancio 2021/20
AB&S	37.924.750	41.891.291	42.496.909	41.982.283	4.057.533	90.992	- 514.626	11%
BS	25.260.739	28.231.326	27.212.547	27.897.982	2.637.243	- 333.344	685.435	10%
COLL	10.897.446	9.499.600	9.519.896	9.370.886	- 1.526.560	- 128.714	- 149.010	-14%
DM	11.289.514	14.950.110	14.978.260	14.822.602	3.533.088	- 127.508	- 155.658	31%
Totale complessivo	85.372.449	94.572.327	94.207.612	94.073.753	8.701.304	- 498.574	- 133.859	10%

Preliminarmente si evidenzia un aumento complessivo di € 8,7 mln rispetto al Bilancio 2020 e un sostanziale allineamento rispetto al 4° Cet 2021, con una lieve riduzione rispetto al Decreto di assestamento 2021 (-€ 0,5 mln).

Di seguito viene meglio analizzato il risultato 2021 nelle sue singole componenti:

Altri beni e servizi: questa Macro-categoria mostra una variazione incrementale di €/000 4.058 rispetto al 2020. Tale valore è il risultato di numerosi scostamenti in aumento e diminuzione di costi, tra le quali si citano principalmente quelle correlate al servizio MIES2-Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle pubbliche amministrazioni sanitarie (+€/000 546) e ai servizi di vigilanza (+€/000 518) in ragione dell'avvio dell'esternalizzazione del servizio di accoglienza e guardiania. Il costo dell'energia elettrica è lievemente diminuito, - €/000 321, per effetto dell'attivazione della cogenerazione prevista dal citato servizio MIES2, che garantisce, entro determinati volumi, un approvvigionamento di energia elettrica a prezzo calmierato.

Dal lato dei servizi sanitari, si evidenzia l'incremento di acquisto di *servizi sanitari da terzi* (+€/000 1.039) dovuto in particolare al ricorso a società di servizi/cooperative per la copertura di necessità legate al funzionamento di servizi sanitari essenziali quali, in particolare, le ginecologie di Vizzolo e Melzo ed il PS di Melzo, nonché dei centri vaccinali massivi attivati da questa ASST. In incremento anche i costi per i *servizi sanitari in service* (+€/000 722) per la ripresa dell'attività del service di odontoiatria dopo la chiusura dell'attività a fine 2020 per dichiarazione di fallimento della società affidataria. Tra gli altri *servizi non sanitari* si evidenziano gli aumenti del servizio mensa degenti e dipendenti (+€/000 510, inclusa stima rivalutazione Istat), della pulizia (+€/000 235) e smaltimento rifiuti (+€/000 240), nonché l'aumento del servizio elaborazione dati (+€/000 280) e degli altri servizi non sanitari (+€/000 263), a fronte della riduzione dei costi di lavanderia (-€/000 148) e delle Altre manutenzioni e riparazioni (-€/000 124).

Per ulteriori specifiche sulla categoria AB&S si rimanda alla Nota Integrativa.

Beni Sanitari: per quanto concerne la categoria in esame si evidenzia un incremento complessivo di €/000 2.637 rispetto al 2020. Si evidenzia tuttavia che il confronto non risulta omogeneo in quanto nel 2020 era stata effettuata per la prima volta la valorizzazione delle scorte di reparto con effetto di riduzione *una tantum* dei costi di esercizio, non ripetibile nel 2021.

Ciò premesso, la maggiore differenza riguarda il costo di acquisto dei materiali diagnostici senza CND che anche nel 2021 ha avuto un incremento conseguente alla pandemia di oltre €/000 616 rispetto al 2020. I

Farmaci File F (voce nella quale è stato incluso il costo dei farmaci innovativi acquistati per conto erogatori privati e scorporato l'HCV), sono in incremento di €/000 106, così come i costi per Doppio Canale, da attribuire all'aumento dei Farmaci DC per €/000 206, di €/000 474 degli Emoderivati ed €/000 95 dell'Ossigeno. Il sangue ed emocomponenti da ATS/ASST/Fondazioni gestiti tramite la rete Sangue regionale risulta in aumento di €/000 71.

La variazione delle rimanenze ha pesato in totale per + €/000 1.285 nell'esercizio.

Collaborazioni e consulenze: il dato risulta in riduzione di €/000 1.527 rispetto al 2020. Tale variazione è da correlare principalmente alla riduzione del costo del lavoro interinale sanitario (-€/000 1.047) in quanto nel corso del 2021 è proseguito il trend di diminuzione del numero di personale interinale presente in azienda. In riduzione anche il costo del lavoro interinale tecnico (-€/000 348) a causa dell'esternalizzazione del servizio di guardiania, compensato dall'incremento degli interinali amministrativi (+€/000 348) assunti per il funzionamento dei servizi collegati ai Centri vaccinali massivi nell'ambito della campagna vaccinale anti covid.

Si precisa che le altre risorse acquisite con contratti libero-professionali e dei co.co.co. nell'ambito dell'emergenza sanitaria per il funzionamento dei centri vaccinali sono state rilevate nel 2021 sul bilancio Ter, e pertanto su queste voci si evidenziano delle riduzioni rispetto ai valori 2020, rispettivamente - €/000 267 per le Consulenze sanitarie da terzi e -€/000 233 per le Collaborazioni coordinate e continuative di area sanitaria.

Dispositivi medici: per quanto concerne la categoria in esame il dato di bilancio evidenzia un incremento di costi complessivo di €/000 3.533 rispetto al 2020. Su questa categoria l'impatto della pandemia è proseguito in maniera rilevante, avendo causato l'aumento dei costi per dispositivi di area diagnostica, quali CND W (+€/000 784) e dei dispositivi di protezione e ausili per incontinenza CND T (+€/000 692) a causa anche dell'intervenuta sospensione delle forniture emergenziali effettuate dalla Protezione civile e da Aria Spa. Al contempo si rileva un incremento sui costi di taluni dispositivi medici più strettamente legati alla, seppur contenuta, ripresa dell'attività sanitaria, quali Cnd K, L- Strumentario chirurgico (+€/000 170), Cnd H-Dispositivi di sutura (+€/000 146), Cnd J-impiantabili attivi (+€/000 466) e Cnd P-Materiali protesici (+€/000 399) a fronte della riduzione dei Dispositivi Medici Cnd B; G; N; Q; R; U-Presidi medico-chirurgici specialistici (-€/000 102) e dei Dispositivi medici con repertorio e senza CND (-€/000 178).

La variazione delle rimanenze ha pesato su questo aggregato per + €/000 1.411 nell'esercizio.

SEZIONALE TER

Per quel che concerne l'area del Bilancio TER l'obiettivo economico 2021 sui costi di Beni e Servizi è stato rideterminato in € 14,8 mln con il decreto di assestamento.

Ciò premesso, qui di seguito si riporta la tabella di sintesi dei costi e relativo confronto con il Bilancio 2020, il Decreto di assegnazione 2021, la Prechiusura IV Cet 2021 e il Bilancio 2021.

Macro voci	Bilancio 2020	Decreto Assestamento 2021	IV CET 2021	Bilancio 2021	Delta Bilancio 2021/2020	Delta Bilancio 2021/Decreto assest.	Delta Bilancio 2021/IV CET	Delta% Bilancio 2021/20
AB&S	3.391.496	3.414.167	3.343.955	3.300.049	- 91.447	- 114.118	- 43.906	-3%
BS	4.136.132	5.234.136	4.834.419	4.853.400	717.268	- 380.736	18.981	17%
COLL	340.594	1.143.543	1.131.066	1.150.625	810.031	7.082	19.559	238%
DM	4.090.171	5.019.450	4.870.274	4.757.594	667.423	- 261.856	- 112.680	16%
Totale complessivo	11.958.393	14.811.296	14.179.714	14.061.668	2.103.275	- 749.628	- 118.046	18%

Dalla tabella suindicata si evidenzia un incremento complessivo di € 2,1 mln rispetto al Bilancio 2020 e un sostanziale allineamento rispetto al 4° Cet 2021, con una riduzione rispetto al Decreto di assestamento 2021 di circa €/000 750.

Beni Sanitari: si rileva un incremento di €/000 717 rispetto al 2020 riferibile in via principale all'effetto della variazione delle rimanenze, che ha pesato per €/000 753.

Consulenze, collaborazioni, interinali e comandi: il dato risulta in aumento rispetto al 2020 (+€/000 810) tenuto conto del personale assunto con contratto libero-professionale e co.co.co. e destinato alla campagna vaccinale anti covid.

Altri Beni e Servizi: questa Macro-categoria mostra un valore inferiore di €/000 91 rispetto al 2020. Tale decremento è il risultato di numerose variazioni in aumento e diminuzione di costi da mettere in relazione principalmente ai Trasporti sanitari da privato (-€/000 256, relativo ai trasporti dei pazienti dializzati) a fronte dell'aumento dei costi per servizi sanitari da terzi (+€/000 123, legato in parte alla ripresa dell'attività) nonché degli altri servizi non sanitari da terzi (+€/000 26), nel quale sono confluiti i maggiori rimborsi delle spese dei pazienti dializzati che non hanno fruito nel corso dell'anno del servizio trasporto croci.

Dispositivi Medici: il dato mostra un incremento di €/000 667 rispetto al 2020, che rispecchia l'andamento dei flussi di rendicontazione 2021 per i dispositivi Cnd T (ausili incontinenza, in aumento di €/000 52) e per gli altri dispositivi (acquisto materiale microinfusori per diabetici, materiale per fibrosi cistica, problemi respiratori, tracheo/laringo), in aumento complessivamente di €/000 600, e conferma il trend incrementale rilevato in corso d'anno rispetto al 2020 con particolare riferimento ai dispositivi "freestyle" introdotti nei nuovi LEA.

Con riferimento invece alla voce **Integrativa e Protesica**, di seguito si riporta la tabella di sintesi delle voci ricomprese nello specifico aggregato di Bilancio (codice SKASST-TER AOIC17), con la precisazione che l'obiettivo economico su tale aggregato del BPE 2021 era inizialmente pari a €/000 9.633 ed è stato poi rimodulato a €/000 9.299 con il decreto di assestamento di dicembre.

Macro voci	Bilancio 2020	Decreto Assestamento 2021	IV CET 2021	Bilancio 2021	Delta Bilancio 2021/2020	Delta Bilancio 2021/Decreto assest.	Delta Bilancio 2021/IV CET	Delta% Bilancio 2021/20
AB&S	8.658.403	8.678.800	8.768.950	8.443.686	- 214.717	- 235.114	- 325.264	-2%
BS	624.443	620.000	625.000	622.519	- 1.924	2.519	- 2.481	0%
DM	-	-	-	-	-	-	-	
Totale complessivo	9.282.846	9.298.800	9.393.950	9.066.205	- 216.641	- 232.595	- 327.745	-2%

Si evidenzia una riduzione rispetto al 2020 di €/000 217, coerente con la riduzione dell'attività di protesica maggiore rendicontata nel corso del 2021. È possibile esaminare la composizione di tale variazione nella tabella che segue:

708 – ASST Melegnano e della Martesana

DESCRIZIONE	Bilancio 2020	Decreto Assestamento 2021	IV CET 2021	Bilancio 2021	Delta Bilancio 2021/2020	Delta Bilancio 2021/Decreto assest.	Delta Bilancio 2021/IV CET	Delta% Bilancio 2021/20
(Canoni di Noleggio sanitari relativi a protesica)	4.655.980	4.150.000	3.980.000	3.803.304	- 852.676	- 346.696	- 176.696	-18%
(Acquisto di prestazioni relative all'Assistenza Integrativa Extraregione)	-	1.000			-	1.000	-	
(Acquisto di prestazioni relative all'Assistenza Integrativa - Nutrizione Artificiale Enterale)	1.243.844	1.180.000	1.220.000	1.122.901	- 120.943	- 57.099	- 97.099	-10%
(Assistenza Protesica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata (ex art. 8, c. 2, D.Lgs. 502/92) - Costi di gestione magazzino)	337.785	347.800	318.950	318.950	- 18.835	- 28.850	-	-6%
(Assistenza Protesica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata (ex art. 8, c. 2, D.Lgs. 502/92) c.d. protesica "Maggiore")	2.420.794	3.000.000	3.250.000	3.198.531	777.737	198.531	- 51.469	32%
(Prodotti dietetici)	- 13.664	-	-	5.206	18.870	5.206	5.206	-138%
(Prodotti dietetici)	638.107	620.000	625.000	617.313	- 20.794	- 2.687	- 7.687	-3%
	9.282.846	9.298.800	9.393.950	9.066.205	- 216.641	- 232.595	- 327.745	-2%

Le variazioni più significative riguardano i noleggi sanitari (-€/000 853), l'assistenza protesica "maggiore" (+€/000 778) e la Nutrizione Artificiale (-€/000 122, inclusi i prodotti dietetici).

Il costo del personale

Il costo complessivo del personale è sintetizzato nella tabella seguente:

Valori in €/000								
DESCRIZIONE	2020	Decreto dicembre 2021	Prechiusura IV Cet 2021	Bilancio 2021	Delta Bilancio 2021/2020	Delta Bilancio 2021/Decreto dicembre	Delta Bilancio 2021/Prechiusura IV Cet	
Personale SAN + Irap	130.768	133.725	133.725	133.641	2.873	- 84	-	84
Personale TER+ Irap	15.892	18.197	18.197	18.175	2.283	- 22	-	22
Personale AREU + Irap	598	538	538	540	- 58	2		2
Totale	147.258	152.461	152.461	152.356	5.098	- 105	-	105

Il costo del personale risulta in linea con il decreto di assegnazione 7029 del 20/05/2022.

I fondi disagio e premialità e fasce dell'Area del comparto (artt. 80 e 81 del CCNL Comparto Sanità) sono stati implementati dalle risorse di cui all'art. 1, comma 423, L. 178/2020 RECLUTAMENTO CONTACT TRACING; dalle risorse di cui all'art. 2, commi 1 e 7 del D.L. 34/2020 TERAPIE INTENSIVE e dalle risorse di cui all'art. 1, comma 5 D.L. 34/2020 INFERMIERI DI FAMIGLIA/COMUNITA'.

I fondi posizione, risultato e disagio della dirigenza medica/sanitaria (artt. 94,95,96 del CCNL Dirigenza Area Sanità) stati implementati dalle risorse di cui all'art. 1, comma 423, L. 178/2020 RECLUTAMENTO CONTACT TRACING.

Esclusivamente per la dirigenza medica/sanitaria i fondi condizioni di lavoro e retribuzione degli incarichi sono stati rispettivamente aumentati dalle risorse di cui all'art. 1, comma 435 e art. 1, comma 435 bis della Legge 205/2017, nei valori assegnati da Regione.

Come da indicazioni regionali sono stati operati nel solo sezionale sanitario gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali riferiti al contratto triennio 2019-2021 – annualità 2021 - per comparto e dirigenze, compresi oneri, esclusa IRAP.

Pare opportuno evidenziare che l'ASST registra una perdurante difficoltà di reclutamento di personale nonostante le numerose procedure avviate ed in parte già concluse nel corso dell'anno. L'attività di

selezione e reclutamento è stata condotta e sta comunque proseguendo coerentemente con il Piano triennale dei fabbisogni di personale, attività che tuttavia continua a mostrare criticità in particolare nelle aree di Ostetricia e ginecologia di Melzo, nella Medicina di pronto soccorso di Melzo e Vizzolo e nella Psichiatria di Melzo.

Per questi motivi l'ASST ha dovuto ricorrere a procedure di acquisizione straordinarie di personale medico da assegnare ai servizi sopraccitati per garantire l'espletamento dell'attività istituzionale e straordinaria, anche mediante contratti di servizio con società specializzate e cooperative.

Si evidenzia a tale proposito che le procedure di selezione del personale dipendente espletate nel terzo e quarto trimestre dell'anno faranno registrare costi pieni a partire dall'anno 2022.

Si ritiene tuttavia opportuno evidenziare che i risparmi sul costo del personale rilevati nel 2021 rispetto al budget assegnato non possano essere considerati strutturali.

Reclutamento straordinario emergenza epidemiologica COVID 19

Con riferimento al reclutamento di personale legato all'emergenza Covid si osserva quanto segue:

1. *Sezionale SAN - Art. 2, c. 1 e 7 del DL 34/2020 convertito con Legge 77/2020 – "TERAPIE INTENSIVE" - DGW n. 16454 del 23/2020:* per quanto concerne il personale del comparto si sono potute assumere 9 unità di infermieri, in linea con quanto autorizzato, pertanto il dato di costo esposto rileva il costo delle unità reclutate per i mesi effettivi di servizio.

Per il personale afferente alla Dirigenza Medica, il concorso per il reclutamento delle 3 unità autorizzate è stato espletato in dicembre e pertanto il relativo costo inizierà a gravare dall'anno 2022.

2. *Sezionale SAN - Art. 1, c. 423 L. 178/2020 RECLUTAMENTO STRAORDINARIO CONTACT TRACING:* il costo esposto, pari a € 778.742, è stato integralmente coperto dalla nuova assegnazione regionale, superando il valore originariamente finanziato (€/000 441), in quanto il personale assunto ha svolto la propria attività per tutto l'anno 2021.

3. *Sezionale TER - Infermieri di famiglia/comunità – Art. 1, c.5 DL 34/2020 convertito con Legge 77/2020:* a fronte di un'autorizzazione all'assunzione di 102 unità, sulla base delle procedure di selezione svolte sono state assunte 80 unità, di cui 9 cessate in corso d'anno. Il dato di costo esposto rileva pertanto la spesa delle unità reclutate per i mesi effettivi di servizio.

Per quanto concerne il rispetto del limite percentuale di cui agli artt. 59 e 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Sanità del 21 maggio 2018 e art. 108 del CCNL della Dirigenza Medica del 19 dicembre 2019, di seguito si riportano le tabelle che attestano il rispetto del limite del 20% determinato con riferimento alla data del 31/12/2021 (424 unità contro le 182 unità in servizio per il comparto, inclusi 44 operatori interinali assunti in conseguenza dell'emergenza COVID, e 89 unità contro le 20 unità in servizio per la dirigenza sanitaria e PTA).

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO AL 01/01/2021	20% (art. 57, comma 3, C.C.N.L. 21/05/2018)	INTERINALI AL 31/12/2021 *	TEMPI DETERMINATI AL 31/12/2021	TOTALE AL 31/12/2021
2.120	424	101	81	182
		* di cui 44 assunti per emergenza COVID		
PERSONALE DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SANITA' A TEMPO INDETERMINATO AL 01/01/2021	20% (art. 108, comma 3, C.C.N.L. 19/12/2019)	TEMPI DETERMINATI AL 31/12/2021	TOTALE AL 31/12/2021	
444	89	20	20	

6. Il bilancio dell'anno 2021

6.1 La sintesi del bilancio e la relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari

Di seguito si propone la sintesi della gestione economica dell'ASST Melegnano e della Martesana, rappresentata nel confronto con il Bilancio di Previsione 2021 ed il Decreto di assestamento di dicembre 2021 dalla tabella che segue, nonché alcuni commenti in ordine alle variazioni più significative.

Cod.	Voce					
	Valori in migliaia di Euro	BPE 2021	Decreto Assestamento Dicembre 2021	Bilancio 2021	Delta Bilancio 2021 vs BPE 2021	Delta Bilancio 2021 vs Decreto assest. Dicembre
	RICAVI					
AOIR01	DRG	70.092.636	61.369.172	59.121.888	- 10.970.748	- 2.247.284
AOIR02	Funzioni non tariffate	17.374.129	17.374.129	16.793.152	- 580.977	- 580.977
AOIR03	Ambulatoriale	43.300.497	35.384.662	37.476.966	- 5.823.531	- 2.092.304
AOIR04	Neuropsichiatria	1.700.000	1.700.000	1.537.800	- 162.200	- 162.200
AOIR05	Screening	-	1.120.503	921.340	921.340	- 199.163
AOIR06	Entrate proprie	10.669.678	12.372.279	12.777.318	2.107.640	405.039
AOIR07	Libera professione (art. 55 CCNL)	2.718.095	3.530.301	3.696.537	978.442	166.236
AOIR08	Psichiatria	7.220.700	7.220.700	5.003.839	- 2.216.861	- 2.216.861
AOIR09	File F	11.080.065	11.929.189	12.061.941	981.876	132.752
AOIR10	Utilizzi contributi esercizi precedenti	-	681.758	1.603.886	1.603.886	922.128
AOIR11	Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	71.622.055	74.186.501	76.884.186	5.262.131	2.697.685
AOIR12	Altri contributi (al netto rettifiche)	690.948	599.630	719.742	28.794	120.112
AOIR13	Proventi finanziari e straordinari	-	170.302	2.924.983	2.924.983	2.754.681
AOIR15	Prestazioni sanitarie	11.539.233	13.764.752	18.322.387	6.783.154	4.557.635
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	248.008.036	241.403.878	249.845.965	1.837.929	8.442.087
	COSTI					
AOIC01	Personale	145.789.147	142.939.867	142.842.882	- 2.946.265	- 96.985
AOIC02	IRAP personale dipendente	9.775.283	9.520.902	9.513.118	- 262.165	- 7.784
AOIC03	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	2.354.792	3.062.745	3.209.418	854.626	146.673
AOIC04	Beni e Servizi (netti)	104.803.036	109.419.191	108.171.387	3.368.351	- 1.247.804
AOIC05	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	1.830.000	1.830.000	1.864.838	34.838	34.838
AOIC06	Altri costi	6.585.249	8.191.375	7.929.022	1.343.773	- 262.353
AOIC07	Accantonamenti dell'esercizio	2.262.111	5.700.937	10.505.884	8.243.773	4.804.947
AOIC08	Oneri finanziari e straordinari	-	442.194	884.438	884.438	442.244
AOIC17	Integrativa e protesica	9.633.248	9.298.800	9.066.205	- 567.043	- 232.595
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	283.032.866	290.406.011	293.987.192	10.954.326	3.581.181
AOIR14	Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	35.024.830	49.002.133	44.141.227	9.116.397	- 4.860.906
	Risultato economico	-	-	-	-	-

Preliminarmente l'aspetto principale che si intende evidenziare è la **tenuta degli equilibri economici complessivi della gestione**: l'Azienda ha infatti dovuto gestire le perduranti difficoltà di programmazione dell'attività ordinaria di ricovero derivanti dal contesto pandemico ed il conseguente andamento dei ricavi sanitari in una situazione critica anche dal punto di vista della carenza di risorse mediche in aree particolarmente sensibili, cosa che ne ha ulteriormente condizionato la capacità "produttiva" e di reazione alla crisi sanitaria. Inoltre lo sforzo aziendale complessivo di organizzazione e realizzazione della campagna vaccinale massiva nonché di garantire i servizi diagnostici legati alla prosecuzione dell'emergenza pandemica è stato notevole ed ha impegnato l'intera struttura per la gran parte dell'anno; ciononostante l'ASST è riuscita, compatibilmente con le disposizioni anti-covid, a compiere un parziale recupero delle prestazioni garantendo sempre **il governo dei costi**.

6.2 Il confronto dei Conti Economici Consuntivo e Preventivo e relazione sugli scostamenti

Con riferimento alla tabella di confronto riportata nel paragrafo che precede, di seguito si commentano gli scostamenti più significativi rispetto al Decreto di assestamento, tenuto conto del fatto che il BPE risulta adottato a febbraio 2021 con ipotesi di ripresa dell'attività sanitaria a livelli pre-covid e pertanto non significativo.

Dal lato dei ricavi sanitari la valorizzazione definitiva dei flussi di produzione sanitaria evidenzia una variazione complessiva positiva pari a €/000 1.957, con riduzione di diverse tipologie di attività (ricoveri, psichiatria e neuropsichiatria, screening) ed incremento dell'ambulatoriale e delle Prestazioni sanitarie che comprendono la valorizzazione dell'attività relativa all'effettuazione dei tamponi (pari a €/000 5.589), e dei vaccini (pari a €/000 1.925).

Le entrate proprie risultano nel complesso in aumento di €/000 405, principalmente a fronte dell'aumento dei ricavi per Cessione emoderivati verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione gestiti all'interno del Consorzio Interregionale (pari a €/000 49, a seguito della validazione dei dati definitivi), dei rimborsi assicurativi (+ €/000 40, incluso INAIL per dipendenti colpiti da covid), dei ricavi per prestazioni socio sanitarie a soggetti privati (+ €/000 44) e dei rimborsi per ticket (+ €/000 266, per adeguamento ai valori definitivi).

La Libera Professione evidenzia un incremento di €/000 166 in relazione ai dati consuntivi di attività, che comporta un correlato maggiore costo.

Gli Altri contributi mostrano un incremento di €/000 120 derivante dall'assegnazione di diversi contributi per i progetti Auter e CCP Italy da parte di ASST Lecco e AREU, nonché da un contributo del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri per progetti del Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze e da un contributo di Glaxo.

Infine i Proventi finanziari e straordinari aumentano di €/000 2.754 in relazione alle rilevazioni contabili definitive. La più significativa riguarda l'operazione di sistemazione contabile relativa all'Area Debiti/Debiti verso fornitori per fatture da ricevere che ha portato, a seguito di specifica e approfondita analisi, allo stralcio in questa fase di €/000 2.657, oltre ad altre operazioni di allineamento di debiti/crediti, anche intercompany.

Sul fronte dei costi si evidenzia il minore costo della voce Personale, a causa dell'allineamento ai valori consuntivi.

Per quel che riguarda i Beni e Servizi, in riduzione di €/000 1.248, si osserva che la differenza principale riguarda l'aggregato Altri Beni e Servizi (-€/000 854) per adeguamento dei costi ai valori definitivi che hanno interessato principalmente servizi appaltati non sanitari, pulizia, mensa, ma anche manutenzione

edilizia e utenze, le cui stime hanno risentito più di altre dello scenario altamente variabile; la voce Collaborazioni e consulenze evidenzia una riduzione di €/000 122 (riduzione di Consulenze sanitarie e incremento di Consulenze legali), la voce Dispositivi medici mostra una riduzione di €/000 392 (per adeguamento ai valori contabili definitivi incluse le rimanenze finali) mentre l'aggregato Beni sanitari mostra un incremento di €/000 120 rispetto all'Assestamento. Si evidenzia che complessivamente la variazione delle rimanenze di beni, incluse quelle di reparto, hanno inciso per + €/000 170 sul totale dei Beni e Servizi.

La voce Altri Costi mostra un decremento di €/000 262 dovuto all'allineamento dei valori 2021 ai dati definitivi.

Gli Accantonamenti d'esercizio evidenziano un incremento di €/000 4.805 determinato dall'adeguamento ai valori definitivi dell'esercizio, incluso l'inserimento degli accantonamenti per rinnovi contrattuali determinati sulla base del decreto di assegnazione.

Gli Oneri finanziari e straordinari aumentano di €/000 442 in relazione alle rilevazioni contabili definitive; anche in questo caso è stata effettuata un'operazione di sistemazione contabile relativa all'Area Crediti/Crediti verso clienti per fatture da emettere che ha portato allo stralcio di €/000 232.

La voce Integrativa e Protesica si riduce di €/000 233 in relazione ai valori contabili rilevati in via definitiva.

6.3 La relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti

Il Modello LA relativo all'anno 2021, redatto in base alle Linee Guida Regionali, rispetto al modello dell'anno 2020 presenta una variazione delle percentuali storiche dovute essenzialmente alla pandemia.

Viene rilevato infatti un incremento percentuale (dal 5,07% al 6,99%) sul livello "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" dovuto principalmente all'attività di prevenzione Covid, legata all'utilizzo dei tamponi e alla campagna vaccinale.

Tale attività influisce anche sugli accessi di pronto soccorso riducendo i costi sul livello di "Assistenza Ospedaliera" (dal 50,64% al 46,48%) che ha visto la propria attività di ricovero programmata ridotta e sostituita per buona parte dell'anno da ricoveri legati al Covid.

Il livello di "Attività distrettuale" evidenzia invece un incremento anche nei costi (dal 44,29% al 46,53%).

STRUTTURA RILEVATA					OGGETTO DELLA RILEVAZIONE											
REGIONE	030	CODICE ENTE	708		CONSUNTIVO ANNO											
	Macrovoce economica	Consumi di esercizio		Costi per acquisto di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopraelevazioni e Insediamenti	Altri costi	Costi Finanziari, valutati sul valore di mercato	Totale	%
		Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo						
19999	TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	6134,077	29,515	288,337	2.163,481	1.441,012	7.659,776	188,163	784,343	1.920,153	290,510	20,146	125,335	-	21.147,488	69,9%
29999	TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	31345,548	192,174	6579,492	17.250,646	12.729,727	49.342,636	130,111	5.868,650	4.900,184	5.939,697	352,689	1.740,569	-	140.772,145	46,53%
39999	TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	11395,045	249,029	2824,709	7.725,194	23.321,535	71.862,026	209,483	9.345,173	6.537,063	4.239,737	311,601	2.572,018	-	140.592,630	46,48%
48888	TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
49999	TOTALE GENERALE	52.974,507	470,766	9.992,738	27.239,281	37.692,292	128.664,438	527,759	15.797,966	13.367,400	10.474,764	884,438	4.435,922	-	302.512,261	100,00%

7. Confronto Decreto Consuntivo 2021 e Consuntivo 2021 per codice SK

Cod.	Voce			
	Valori in migliaia di Euro	Decreto Consuntivo 2021	Bilancio 2021	Delta Bilancio 2021 vs Decreto Consuntivo 2021
	RICAVI			
AOIR01	DRG	59.121.888	59.121.888	-
AOIR02	Funzioni non tariffate	16.793.152	16.793.152	-
AOIR03	Ambulatoriale	37.476.966	37.476.966	-
AOIR04	Neuropsichiatria	1.537.800	1.537.800	-
AOIR05	Screening	921.340	921.340	-
AOIR06	Entrate proprie	12.781.746	12.777.318	- 4.428
AOIR07	Libera professione (art. 55 CCNL)	3.704.448	3.696.537	- 7.911
AOIR08	Psichiatria	5.003.839	5.003.839	-
AOIR09	File F	12.061.941	12.061.941	-
AOIR10	Utilizzi contributi esercizi precedenti	1.603.886	1.603.886	-
AOIR11	Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	76.884.186	76.884.186	-
AOIR12	Altri contributi (al netto rettifiche)	719.742	719.742	-
AOIR13	Proventi finanziari e straordinari	2.906.732	2.924.983	18.251
AOIR15	Prestazioni sanitarie	18.322.387	18.322.387	-
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	249.840.053	249.845.965	5.912
	COSTI			
AOIC01	Personale	142.842.882	142.842.882	-
AOIC02	IRAP personale dipendente	9.513.118	9.513.118	-
AOIC03	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	3.215.996	3.209.418	- 6.578
AOIC04	Beni e Servizi (netti)	108.182.274	108.171.387	- 10.887
AOIC05	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	1.900.176	1.864.838	- 35.338
AOIC06	Altri costi	7.940.389	7.929.022	- 11.367
AOIC07	Accantonamenti dell'esercizio	10.480.766	10.505.884	25.118
AOIC08	Oneri finanziari e straordinari	836.032	884.438	48.406
AOIC17	Integrativa e protesica	9.069.647	9.066.205	- 3.442
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	293.981.280	293.987.192	5.912
AOIR14	Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	44.141.227	44.141.227	-
	Risultato economico	-	-	-

Si rileva un sostanziale allineamento con i valori assegnati dal Decreto regionale di finanziamento definitivo n. 7029 del 20/05/2022, con una differenza di ricavi di +€/000 6 a pareggio con la sezione costi. Le uniche variazioni di un certo rilievo riguardano gli Ammortamenti netti, -€/000 35 per effetto della determinazione a consuntivo degli stessi e delle correlate sterilizzazioni, gli Oneri finanziari e straordinari, + €/000 48 riferiti alle ultime sopravvenienze passive determinate a bilancio 2021 aperto, e gli Altri accantonamenti dell'esercizio, correlati principalmente all'accantonamento vincolato a fronte dei minori costi e maggiori entrate netti rispetto al finanziamento del Decreto.

8. Sintesi dei principali scostamenti rispetto al IV CET 2021 per codice SK

Cod.	Voce			
	Valori in migliaia di Euro	Prechiusura IV Cet 2021	Bilancio 2021	Delta Bilancio 2021 vs Prechiusura IV Cet 2021
	RICAVI			
AOIR01	DRG	61.369.172	59.121.888	- 2.247.284
AOIR02	Funzioni non tariffate	17.374.129	16.793.152	- 580.977
AOIR03	Ambulatoriale	35.384.662	37.476.966	2.092.304
AOIR04	Neuropsichiatria	1.700.000	1.537.800	- 162.200
AOIR05	Screening	1.120.503	921.340	- 199.163
AOIR06	Entrate proprie	12.655.443	12.777.318	121.875
AOIR07	Libera professione (art. 55 CCNL)	3.640.166	3.696.537	56.371
AOIR08	Psichiatria	7.220.700	5.003.839	- 2.216.861
AOIR09	File F	11.929.189	12.061.941	132.752
AOIR10	Utilizzi contributi esercizi precedenti	1.633.288	1.603.886	- 29.402
AOIR11	Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	73.586.993	76.884.186	3.297.193
AOIR12	Altri contributi (al netto rettifiche)	739.998	719.742	- 20.256
AOIR13	Proventi finanziari e straordinari	194.002	2.924.983	2.730.981
AOIR15	Prestazioni sanitarie	13.876.515	18.322.387	4.445.872
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	242.424.760	249.845.965	7.421.205
	COSTI			
AOIC01	Personale	142.939.867	142.842.882	- 96.985
AOIC02	IRAP personale dipendente	9.520.902	9.513.118	- 7.784
AOIC03	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	3.158.832	3.209.418	50.586
AOIC04	Beni e Servizi (netti)	108.422.894	108.171.387	- 251.507
AOIC05	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	1.900.176	1.864.838	- 35.338
AOIC06	Altri costi	8.020.592	7.929.022	- 91.570
AOIC07	Accantonamenti dell'esercizio	7.481.616	10.505.884	3.024.268
AOIC08	Oneri finanziari e straordinari	588.064	884.438	296.374
AOIC17	Integrativa e protesica	9.393.950	9.066.205	- 327.745
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	291.426.893	293.987.192	2.560.299
AOIR14	Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	49.002.133	44.141.227	- 4.860.906
	Risultato economico	-	-	-

Con riferimento ai ricavi si rilevano le differenze relative alle prestazioni sanitarie che vengono rendicontate nei flussi del debito informativo e rese definitive in occasione della chiusura di esercizio, per le quali non si ritiene di dovere effettuare ulteriori commenti specifici.

Analogamente dicasi per i Contributi da Regione, valore assegnato all'ASST dalla stessa con il Decreto di finanziamento definitivo, in riduzione di oltre € 2 mln.

Le Entrate proprie sono sostanzialmente in linea con le stime di prechiusura 4° Cet, salvo l'incremento di €/000 125 dei Ticket e dei Rimborsi per Cessione emoderivati verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione

(€/000 40) a fronte del decremento pari a €/000 22 degli Affitti attivi in seguito alle formale richieste di rideterminazione della quota 2021 motivata dalla riduzione del fatturato pervenuta dai gestori del servizio Bar presso il P.O. di Vizzolo e del servizio di distribuzione automatica di bevande.

I ricavi di Libera Professione, il cui valore esposto a 4° Cet era basato su stime a chiudere ancora non totalmente certe, sono stati adeguati all'importo definitivamente rilevato a consuntivo (+ €/000 56). Conseguentemente sono stati adeguati i correlati valori di costo, contabilizzati applicando ai ricavi le trattenute previste dal Regolamento aziendale ed operando gli accantonamenti di legge e regolamento.

Complessivamente si conferma un margine positivo della gestione LP.

Gli Altri contributi risultano in riduzione di €/000 20, il cui valore riguarda il contributo AREU per la gestione del servizio 118 (+ €/000 2), e il contributo del Progetto europeo *101020407 - CCP-ITALY CAPACITY BUILDING FOR COLLECTION OF COVID-19 CONVALESCENT PLASMA UNDER THE EMERGENCY SUPPORT INSTRUMENT* assegnato sempre da AREU (- €/000 22).

La differenza sui Proventi finanziari e straordinari, + €/000 2.731, riguarda l'adeguamento contabile ai valori straordinari rilevati a fine anno, come meglio precisato in Nota Integrativa e nei modelli allegati.

Per quel che concerne la sezione dei costi, si evidenziano una serie di variazioni come di seguito commentate:

Personale: la tabella evidenzia la variazione rispetto al 4° Cet dovuta ad una più precisa determinazione dei costi rispetto alla stima di prechiusura del IV Cet 2021 unitamente agli adeguamenti richiesti da Regione come precisato in Nota Integrativa.

Beni e servizi netti: si rileva un decremento complessivo di €/000 252 dovuto all'effetto combinato di numerose variazioni che hanno determinato variazioni nette sulle voci Altri Beni e servizi, -€/000 556, Beni Sanitari, +€/000 705, Collaborazioni e consulenze, -€/000 129, e Dispositivi Medici, -€/000 271, tutti conseguenti al completamento delle operazioni di assestamento e chiusura contabile d'esercizio con rilevazione delle rimanenze finali di magazzino e di reparto, delle fatture da ricevere e dei ratei e risconti.

Ammortamenti: il dato, in riduzione di €/000 350, è quello risultante dall'elaborazione definitiva della procedura cespiti.

Altri costi: si evidenzia un decremento di €/000 92, determinato principalmente dalla riduzione di alcune voci quali: Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.2 CCNL, -€/000 178), assistenza medico specialistica convenzionata interna (SUMAI, -€/000 66), IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente (-€/000 61), a fronte dell'iscrizione della quota per Svalutazione dei crediti, pari a €/000 269.

Accantonamenti dell'esercizio: si segnalano gli accantonamenti per rinnovi contrattuali triennio 2019/2021 del comparto e della Dirigenza medica e SPTA e medici SUMAI, determinati come da indicazioni regionali, e l'adeguamento degli altri valori definitivi dell'esercizio.

Oneri finanziari e straordinari: la differenza riguarda l'adeguamento contabile agli oneri straordinari rilevati a fine anno.

Integrativa e Protesica: si rileva un decremento complessivo di €/000 328 per allineamento ai dati contabili definitivi.

9. Fatturazione elettronica e PCC

In merito al monitoraggio dello stato di acquisizione delle fatture elettroniche in PCC e dei relativi aggiornamenti periodici previsti dalla legge si osserva che:

- Per quanto riguarda il grado di aggiornamento dei dati **2019**, con particolare riferimento ai pagamenti effettuati e alla determinazione dello stock di debito residuo, si evidenziano i dati di seguito indicati:

Fatture ricevute nel 2019:	40.957
Fatture pagate:	40.874 (99,80%)
Fatture da pagare:	83 (0,20%)

Lo stock del debito risultante dal portale della PCC restituisce ancora una differenza. E' necessario evidenziare che, malgrado prosegua il lavoro di aggiornamento delle partite pregresse, la Comunicazione risulta in stato "chiusa" e non permette l'aggiornamento e il completo allineamento del dato.



- per quanto riguarda lo **stock di debito residuo** al 31 dicembre **2020** il dato inserito dall'Azienda risulta essere pari ad € 3,58 mln con una piccola differenza che si è generata negli aggiornamenti subito precedenti alla chiusura del portale (non comunicato). Si evidenzia che tale importo è stato oggetto di numerose operazioni di inserimento/modifica di dati non corretti presenti o non recepiti dalla PCC.

Stock dell'anno 2020

Aggiornato al 02 Maggio 2022 Alle 00:00

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato

4.00mln €

Tempo medio ponderato di pagamento

59 gg

Note di credito

-423041.05 €

Tempo medio ponderato di ritardo

-2 gg

- Per quanto riguarda il grado di aggiornamento dei dati **2020**, con particolare riferimento ai pagamenti effettuati, si evidenziano i dati di seguito indicati:
Fatture ricevute nel 2020: 36.302
Fatture pagate: 35.994 (99,20%)
Fatture da pagare: 308 (0,80%)
- Anche nel **2021** i dati vengono aggiornati nella PCC attraverso il sistema SIOPE+. Ad oggi, con riferimento all'anno 2021, risultano i seguenti dati:
Fatture ricevute nel 2021: 38.564
Fatture pagate: 38.428 (99,65%)
Fatture da pagare: 136 (0,35%)

Per quanto riguarda lo **stock di debito residuo** al 31 dicembre 2021 il dato è stato aggiornato e risulta essere in linea con le risultanze contabili.

Stock del debito del tuo ente

Stock dell'anno 2021

Aggiornato al 23 Maggio 2022 Alle 00:00

AGGIORNA ↻

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato

2.16mln €

Tempo medio ponderato di pagamento

Note di credito

-390582.15 €

Tempo medio ponderato di ritardo

10. Tempi di pagamento e ITP

Rispetto ai **tempi di pagamento** l'Azienda era posizionata negli ultimi anni con un indicatore di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9, co.1, DPCM 22/09/2014, come di seguito specificato:

- anno 2016 pari a – 2,57 giorni;
- anno 2017 pari a – 0,63 giorni;
- anno 2018 pari a – 0,53 giorni;
- anno 2019 pari a – 10,24 giorni;
- anno 2020 pari a – 3,24 giorni;

L'**indice ITP** per il 2021, determinato ai sensi dell'art. 9, co.1, DPCM 22/09/2014, risultante alla data del 23 maggio, è pari a - **26,38**, così suddiviso:

- 1° trimestre 2021 – 13,94 giorni;
- 2° trimestre 2021 – 26,84 giorni;
- 3° trimestre 2021 – 31,41 giorni;
- 4° trimestre 2021 – 31,83 giorni.



Benvenuto, **PAOLO MONETA**

Responsabile entrato in regime SIOPE+ per Azi

Fatture v Siope+ v Istanze v Ricognizione debiti v Utilizzi del Credito v NSO v Gestione Amministrazioni/Enti v Regis

home > Elenco Report > REPORT ITP - Indice Tempestività Pagamenti

ITP - Indicatore di Tempestività dei Pagamenti

Dati di ricerca

Hai ricercato per **Codice Amministrazione: ASSTMM** **Unità Organizzativa: Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana**

Risultati della ricerca
Sono stati trovati **41** risultati

Risultati

Preview	Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
---------	-------------------	------------------------	-----

11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo alla data odierna.

12. Ulteriori considerazioni:

➤ **Analisi delle passività potenziali al 31/12/2021 per contenzioso in corso**

Di seguito si riporta la relazione riferita al monitoraggio al 31/12/2021 dell'andamento della sinistrosità e dell'effettivo utilizzo del Fondo per copertura dei rischi (autoassicurazione) e fondo oneri per cause legali predisposta a cura dell'UOS Avvocatura e Ufficio Legale.

Con riguardo ai rischi assicurativi si precisa che nel presente documento si considerano tutti i sinistri da responsabilità sanitaria, tanto quelli la cui gestione è a completo carico dell'Azienda poiché il valore rientra in 250.000,00 euro (SIR di polizza) quanto quelli eccedenti tale importo (extra SIR), la cui gestione è a carico della Compagnia Assicurativa per l'eccedenza.

La presente relazione è stata redatta suddividendo le informazioni in due paragrafi.

Il primo paragrafo è relativo all'analisi del Fondo rischi assicurativi. Nello specifico la tabella n. 1 evidenzia la consistenza del Fondo al 31/12/2021 mentre la tabella n. 2 evidenzia un confronto tra il dato gestionale e quello contabile, riportando il delta di possibile scopertura.

Il paragrafo 2, invece, è riferito alla situazione del Fondo cause Legali e si riportano prudenzialmente le potenziali passività del contenzioso pendente.

Di seguito si riporta uno stralcio della relazione riferita al monitoraggio al 31/12/2021 dell'andamento della sinistrosità e dell'effettivo utilizzo del Fondo per copertura dei rischi (autoassicurazione) e fondo oneri per cause legali predisposta a cura dell'UOS Avvocatura e Ufficio Legale.

La presente relazione è diretta ad aggiornare i fondi al 31/12/2021. Di seguito si rappresenta quanto segue:

1) FONDO RISCHI ASSICURATIVI

Con riguardo ai rischi assicurativi si precisa che nel presente documento si considerano tutti i sinistri da responsabilità sanitaria, tanto quelli la cui gestione è a completo carico dell'Azienda, poiché il valore rientra in 250.000,00 euro (SIR di polizza) quanto quelli eccedenti tale importo (extra SIR), la cui gestione è a carico della Compagnia Assicurativa per l'eccedenza.

Tabella 1 – Fondo rischi (sinistri in autoassicurazione)

Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)*	IMPORTO
Consistenza al 31/12/2020	9.074.081,00
Accantonamento d'esercizio 2021 (autorizzato con Decreto regionale) – quota annuale	2.302.000,00
Utilizzo del fondo nel periodo sino al 31/12/2021	-726.657,88
TOTALE CONSISTENZA FONDO AL 31/12/2021	10.649.423,12

*Fonte: Contabilità generale

Tabella 2 – Confronto tra dato gestionale e dato contabile

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riservato in sede di CVS al 31/12/2021 a carico ASST	-11.037.578,85
TOTALE CONSISTENZA FONDO AL 31/12/2021	10.649.423,12
DELTA SCOPERTO	- 388.155,73

2) FONDO PER CAUSE LEGALI AL 31/12/2021

Tale fondo è destinato a coprire le potenziali passività relative a vertenze giudiziali (diverse da malpratica sanitaria) ad oggi pendenti; tale fondo è destinato a coprire il *petitum* e gli oneri legali per la difesa dell'Azienda.

Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali (parcelle avvocati; spese legali; consulenze di parte)	IMPORTO
Consistenza iniziale del fondo (valore al 31/12/2020)	1.011.779,85
Accantonamento d'esercizio 2021 (autorizzato con Decreto regionale) incluso riclassificazione di altro fondo di bilancio – quota annuale	2.087.507,00
Utilizzo al 31/12/2021	-277.777,50
TOTALE CONSISTENZA FONDO AL 31/12/2021	2.821.510,35

VALUTAZIONE DEL FONDO PER CAUSE LEGALI SULLA BASE DEL RISCHIO DI SOCCOMBENZA GIUDIZIALE

Con riguardo al “fondo cause legali” e richiamando le precedenti relazioni relative all’oggetto, l’Ufficio Affari Legali ha condotto una ricognizione/aggiornamento del contenzioso pendente al fine di valutare, per tempo, l’impatto economico legato al rischio di soccombenza e le opportune iniziative aziendali.

Di seguito vengono evidenziati quei giudizi il cui il rischio di soccombenza risulta elevato e per i quali è pertanto necessario prevedere le necessarie azioni al fine di evitare futuri debiti fuori bilancio nel caso di soccombenza.

1. SOCIETÀ BANCAFARMAFACTORING

Ad oggi sono pendenti **n. 5 atti di citazione** promossi dalla **Società Bancafarmafactoring** aventi ad oggetto il pagamento di fatture emesse da fornitori della ASST e cedute a BFF per **sorte capitale ed interessi**.

In considerazione della particolarità dei giudizi in parola, anche in relazione alla natura particolarmente aleatoria e all’elevato grado di complessità giuridica che i medesimi presentano, la determinazione dell’esposizione economica connessa ai medesimi è particolarmente gravosa. Pertanto di seguito si riporta il *petitum* per ciascun dei cinque giudizi ad oggi instaurati, a cui eventualmente dovranno essere sommate le spese legali di controparte, in caso di soccombenza, ed i costi legati ad eventuali CTU contabili che, come noto, sono particolarmente elevati.

Sede	<i>Petitum</i>
Tribunale di Lodi	€ 1.429.312,65

708 – ASST Melegnano e della Martesana

Tribunale di Lodi	€ 446.164,20
Tribunale di Lodi	€ 281.069,29
Tribunale di Lodi	€ 686.872,37
Tribunale di Lodi	€ 465.899,20

La quota capitale richiesta risulta essere per la maggior parte già stata corrisposta. Molte cessioni sono state oggetto di opposizione. Gli interessi dovranno essere ricalcolati mediante CTU contabile.

Allo stato, in assenza di una CTU, non è possibile quantificare il rischio.

2. SOCIETÀ PELLEGRINI SPA

Al 31/12/2021 erano pendenti avanti il Tribunale di Lodi due importanti cause con la Società Pellegrini.

- a. Il primo dei due giudizi è stato instaurato dall'operatore economico Pellegrini S.p.A. che rivendicava il pagamento di € 1.066.224,14 (oltre IVA) per fatture non saldate da parte dell'ASST relative al contratto di gestione del servizio "mensa" in essere fino al dicembre 2015.

Tale giudizio si è concluso con sentenza emessa dal Tribunale di Lodi lo scorso 30 dicembre, che ha visto questa ASST soccombente per un importo pari ad € 1.066.224,14 più interessi di mora, oltre IVA e spese legali quantificate in € 36.145,00 per onorari ed € 870,00 per spese, oltre a spese generali, CPA ed IVA e oltre oneri dovuti per legge.

La quantificazione degli interessi di mora è stata definita dalla UOC Economico Finanziaria ed è pari ad € 507.852,81.

In considerazione dell'immediata esecutività della sentenza di primo grado, su indicazione del legale di fiducia ed in accordo con la Direzione strategica si è addivenuti alla decisione di proporre appello avverso la sentenza di primo grado e contestualmente ottemperare al dispositivo della medesima pagando entro il 15.3.2022 quanto riportato nella stessa con riserva di ripetizione in caso di esito vittorioso del giudizio di appello.

A tali oneri si debbono necessariamente aggiungere quelli sostenuti per il pagamento degli onorari del legale di fiducia dell'Azienda di cui al decreto 680 del 2015, pari ad € 23.400,00.

La possibile/probabile soccombenza nel giudizio di primo grado era già stata segnalata nelle relazioni dei precedenti anni.

L'ASST ha proceduto entro i termini previsti, mese di marzo 2022, al pagamento di quanto stabilito in sentenza mediante utilizzo del fondo appositamente accantonato nel bilancio 2021.

- b. Il secondo giudizio è stato instaurato dalla società Pellegrini che lamenta di essersi vista escutere la garanzia fidejussoria del valore di € 424.137,00 per inadempimenti contrattuali che la medesima afferma insussistenti. Asserisce altresì di aver ricevuto danni correlati alla mancata aggiudicazione di altri importanti appalti nonché un danno curriculare ed alla propria reputazione commerciale che quantifica in **€ 2.668.852,78**. Oltre a tali importi si chiede di tener conto anche di eventuali esborsi a cui l'azienda potrebbe essere esposta inerenti il pagamento delle spese legali di controparte (stimati in circa € 50.000,00) oltre, ovviamente agli importi degli onorari del legale di fiducia dell'Azienda che da preventivo ammontano circa ad € 36.000,00 di cui al deliberazione n. 612 del 2018.

E' stata accantonata a fondo la cauzione per la garanzia fidejussoria pari ad € 424.137,00.

3. Dr. S. G. (EX DIPENDENTE)

La causa, pendente avanti il Tribunale di Lodi, scaturisce nell'anno 2018 a seguito della presentazione da parte del Dr S.G. di un ricorso nei confronti dell'ASST per mobbing datoriale e contestuale richiesta danni derivanti da sindrome post-traumatica da stress a seguito di aggressione avvenuta nel 2015.

Il *petitum* richiesto dal Medico è pari ad € 500.000,00 oltre ad interessi e alle spese legali. Il rischio rilevato dal legale incaricato risulta essere possibile. Anche questa posizione è stata segnalata nelle precedenti relazioni.

Il procedimento risulta in fase di decisione. Le spese legali per l'incarico che da preventivo, di cui alla deliberazione n. 419 del 2018, ammontano ad € 21.000,00, dovranno essere contabilizzate nel fondo.

In caso di soccombenza oltre agli oneri sopra indicati si dovrà necessariamente tenere conto dell'importo della tassa di registro.

4. EREDI B. P. (Corte d'Appello Milano Rg 4131/19)

La vicenda da cui scaturisce il contenzioso è stata oggetto di un procedimento penale conclusosi con la Sentenza della Cassazione penale n. 36435/19 di rinvio alla Corte d'Appello in sede civile per l'esatta quantificazione del danno, attualmente in fase di decisione.

Il giudizio è relativo ad un caso di malpratica sanitaria (ritardo diagnostico) in cui l'ASST risultava "scoperta" da punto di vista assicurativo, in quanto il sinistro rientra nella fattispecie dei c.d. "fatti noti".

L'ASST a seguito dell'iniziale condanna aveva pagato una provvisoria di € 850.000,00 in favore degli eredi appellando poi il provvedimento. Tale giudizio di appello si concludeva con una sentenza parzialmente favorevole per l'ASST che si vedeva riconoscere il diritto alla restituzione di parte della provvisoria, pari ad € 348.384,90. Detto importo è stato incamerato a seguito della proposizione di sequestri mobiliari ed immobiliari.

Ad oggi pende il giudizio avanti la Corte d'Appello di Milano per il riconoscimento del danno dal malpratica sanitaria quantificato già in atti in € 450.000,00. Importo che si chiede di annotare sull'apposito fondo a cui vanno eventualmente aggiunte le spese legali di controparte (presumibilmente da quantificare intorno a € 25.000,00) nonché gli onorari dei nostri legali di fiducia.

5. ODOS SERVICE/ARGOGLOBAL

A seguito delle vicende giudiziarie che hanno interessato la Servicedent prima e successivamente la Odos Service, subentrata alla prima, l'ASST suo malgrado, è stata costretta a gestire in proprio le richieste di risarcimento del danno, ad oggi, pervenute da parte di utenti/pazienti.

Ad oggi è in corso il giudizio promosso da E. M. che ha un *petitum* pari ad € 50.000,00 per il quale è necessario procedere ad un accantonamento.

Si è proceduto al deposito del ricorso per decreto ingiuntivo per l'escussione della polizza fideiussoria rilasciata da Argoglobal SE per un importo pari ad € 466.467,13 a garanzia delle obbligazioni assunte da ODOS slr. Il tribunale ha emesso il D.I. n. 11398/2021 in favore della ASST ad oggi divenuto esecutivo.

La Compagnia maltese si è opposta al Decreto Ingiuntivo e il giudizio è ora pendente.

Ad oggi, non essendosi ancora costituita in giudizio la società Odos, chiamata in causa dall'attuale opponente, non è possibile prevedere l'importo della somma eventualmente da accantonare.

Si rileva, in ogni caso, la necessità di prevedere un accantonamento relativo agli oneri derivanti dalle spese legali di controparte e alla tassa di registro, in caso di soccombenza

6. MUCCIOLA PIERO SRL/ ALLIANZ

Mucciola Piero SRL era affidataria dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale di Cernusco s/n.

La società è stata inadempiente e l'ASST ha risolto il contratto d'appalto ed escusso la fideiussione rilasciata da Allianz a copertura dei danni, pari ad € 268.830,00.

Nel corso del 2017 il Tribunale di Trieste aveva concesso in favore dell'ASST un decreto ingiuntivo nei confronti della Compagnia assicurativa Allianz (che aveva prestato garanzia fideiussoria per un valore di € 261.548,44 oltre accessori per un valore complessivo di € 268.830,00).

Tale somma risultava dovuta in quanto Allianz aveva prestato una garanzia fideiussoria in favore della Mucciola Piero srl in liquidazione che aveva causato danni da inadempimento contrattuale all'ASST per un valore di oltre € 800.000,00. Allianz aveva proposto opposizione al decreto ingiuntivo chiedendo la manleva della Mucciola Piero SRL che, costituendosi in giudizio, ha eccepito l'inammissibilità della chiamata. Siamo in attesa della pronuncia della sentenza.

Nel frattempo la Mucciola è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Reggio Calabria.

La cauzione pari ad € 268.830,00 è stata già accantonata a fondo. In virtù della pendenza del contenzioso ad esito incerto si dovrà mantenere tale accantonamento tenendo altresì conto delle spese legali dell'ASST per l'incarico conferito al legale nel 2017 che da preventivo, approvato con deliberazione n. 603 del 2016, ammontano ad € 24.672,16 nonché della tassa di registro.

7. LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Con atto di citazione del 21.7.2020 la società la Fenice ha convenuto in giudizio la ASST Melegnano e della Martesana per chiedere l'accertamento della illegittima risoluzione del contratto con condanna al pagamento del corrispettivo per il servizio prestato dall'attrice oltre al risarcimento del danno. Il valore delle prestazioni non rese dalla cooperativa è pari a € 5.000,00 (fattura emessa il 3.4.2020), a tale importo vanno aggiunte le somme di € 25.200,00 a titolo di risarcimento del danno per mancato utile ed € 12.600,00 sempre a titolo di risarcimento del danno per perdita di chance per un complessivo importo di € 68.096,00, a cui vanno aggiunti gli importi per spese legali di controparte (i legali sono di due) e per il contributo unificato e la tassa di registro, per un importo complessivo almeno pari ad € 15.000,00.

13. Conclusioni

Occorre anzitutto segnalare che la nuova Direzione aziendale si è insediata a partire dal 19 aprile 2021 in attuazione della DGR n. XI/4538 del 15 aprile 2021.

La Direzione, in affiancamento all'attività di conoscenza delle strutture, dei professionisti e dei territori, ha dovuto avviare una serie di azioni gestionali al fine di garantire l'erogazione e la qualità dei servizi offerti dalla Azienda. Al di là dell'attività ordinaria questi trimestri sono stati caratterizzati da tre aree di intervento prioritarie che hanno richiesto adattamenti gestionali significativi che hanno inciso e incideranno sull'andamento del Bilancio aziendale anche nel 2022.

Di tali iniziative si è fornita evidenza nel maggiore dettaglio possibile nella presente relazione e nella nota integrativa redatta dagli uffici. Le aree di intervento principali sono state:

- la gestione ospedaliera dei pazienti covid che ha riguardato fino alle prime settimane di luglio 2021 e successivamente, a partire da novembre 2021, quattro presidi ospedalieri aziendali (Vizzolo, Cernusco, Melzo e Cassano d'Adda);
- la messa a regime della campagna vaccinale nei centri vaccinali massivi aperti dalla ASST (Vizzolo, Cernusco e Binasco), sul territorio attraverso le strutture territoriali per le vaccinazioni domiciliari e presso il presidio di Melzo per le vaccinazioni di persone particolarmente fragili e con necessità di assistenza specifica. Tale campagna è proseguita incessantemente, è ancora in corso e si è arricchita con la campagna vaccinale pediatrica e la campagna vaccinale antinfluenzale;
- l'avvio delle azioni organizzative e strutturali al fine di consentire un riavvio delle attività sanitarie

maggiormente compresse a causa della pandemia, con particolare riferimento alla ripresa delle attività chirurgiche non urgenti e alle attività ambulatoriali con modalità più fruibili dalla cittadinanza. Tale piano di ripresa è stato in parte condizionato dall'andamento dei ricoveri Covid da novembre 2021.

In tale contesto di azione la Direzione ha riscontrato notevoli carenze di personale, sia medico che del comparto, per far fronte alle quali ha dato impulso nel breve con interventi mirati e in prospettiva rilanciando l'attività di reclutamento attraverso le procedure previste. Si segnala che alla fine dell'anno risultano carenze di circa 50 medici, mentre per il personale del comparto le carenze assommano a 102 unità. Ovviamente questi numeri devono essere considerati nella loro totalità, che determina già una evidente criticità, ma sono da considerare con ancora maggiore attenzione in un contesto organizzativo che articola l'offerta di servizi su 30 sedi, compresi gli stabilimenti ospedalieri.

Con riferimento al budget del personale si segnala che la presa in servizio dei professionisti mancanti sopraindicata delinea una necessità di revisione del budget assegnato per l'anno 2022, di cui gli Uffici regionali sono stati informati nel corso del 2021.

La Direzione ha altresì evidenziato una complessa situazione relativa agli investimenti strutturali, già dettagliati nella specifica sezione della presente relazione. Gli interventi in essere e quelli finanziati in fase di avvio sono numerosi, determinano e determineranno un notevole impatto anche sulle attività. La Direzione ha attenzionato la gestione di questi cantieri creando un gruppo di lavoro al fine di ottimizzare le tempistiche e gli impatti organizzativi. Si ritiene utile fin da ora segnalare che si prevedono inevitabili ripercussioni sulle attività erogate, che dovranno essere considerate rispetto alle possibilità di ripresa nel confronto con gli anni precedenti, nonché la necessità di ricorrere a varie forme di rafforzamento dell'area tecnica al fine di poter sostenere il carico di lavoro destinato ad aumentare con le attività legate all'avvio dei progetti legati al PNRR.

Il reale impatto delle criticità dettagliate in questa relazione sarà determinato da un lato dall'effettivo andamento dell'emergenza pandemica e dall'altro, soprattutto, dall'andamento della campagna vaccinale massiva cui questa ASST ha contribuito in modo sostanziale nel territorio, sia direttamente sia supportando dal punto di vista logistico gli operatori privati e le cooperative dei medici di medicina generale.

La Direzione si sta impegnando con tutta la struttura sanitaria e tecnico-amministrativa al fine di seguire gli indirizzi regionali e raggiungere gli obiettivi assegnati e, grazie al puntuale monitoraggio, si impegna a tenere aggiornata la Direzione Generale Welfare sull'andamento delle attività.

Con riferimento alle poste straordinarie si evidenzia da ultimo che l'ASST, sulla base delle indicazioni del Collegio Sindacale formulate in occasione del Bilancio d'esercizio 2020, ha svolto nel corso dell'anno un'attività di revisione di alcuni valori patrimoniali (nello specifico "debiti per fatture da ricevere da fornitori" e "crediti per fatture da emettere verso clienti"). Tale attività di rettifica e riallineamento contabile ha portato alla rilevazione di un provento straordinario netto di €/000 2.425 sul Bilancio d'esercizio 2021 e verrà completata nel corso del 2022.

Vizzolo Predabissi, 28 giugno 2022

Il Direttore Generale

(Dr. Francesco Laurelli)

F.to Il Direttore Generale ai sensi D.Lgs. n. 39/1993